
Comune di Bianze'

Provincia di Vercelli

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2014**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

6.1 Rilievi della Corte dei Conti

6.2 Rilievi del Revisore dei Conti

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 31/07/2014 con Delibera di C.C. n. 32 esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 28/04/2014 con Delibera di C.C. n. 7 esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data _25/05/2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi due esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 40 del 30/09/2011, n. 36 del 26/09/2012, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi due esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: 1999

al 31/05/2014:

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	Maurizio Marangoni
Vicesindaco	Claudio Bobba
Assessore esterno	Pier Luigi Callegari

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Presidente del Consiglio	Maurizio Marangoni
Consigliere	Bobba Claudio
Consigliere	Frà Elena
Consigliere	Cavallone Paolo
Consigliere	Sasso Maria
Consigliere	Nicosia Francesco
Consigliere	Pilla Pierangelo
Consigliere	Galvani Luciano
Consigliere	Bailo Carlo
Consigliere	Ferrarese Riccardo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Mariangela Brunoldi;

Numero posizioni organizzative: 5;

Numero totale personale dipendente: 17

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni svolte in data 25/05/2014, non da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato precedente, l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012 e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Tutti i parametri obiettivi di deficitarietà risultano all'inizio del mandato negativi.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%

2.2 Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota massima	0,8%
fascia di esenzione	10.000,00
eventuale differenziazione	nessuna

2.3 TASI

Aliquote applicate:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale (diversa da quelle di lusso di cui alle categorie A1 – A8 e A9) e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliare assimilate per legge e per regolamento comunale alla abitazione principale, escluse dal pagamento dell'Imu	1,2 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26/02/1994, n. 133	1,00 %

2.4 TARI

Aliquote applicate

A) Utenze domestiche

Siscom S.P.A.

UTENZE DOMESTICHE		
NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1	0,31634	77,86741
2	0,36907	181,69061
3	0,40673	233,60221
4	0,43685	285,51382
5	0,46698	376,35912
6 o più	0,48958	441,24863

B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 ABITANTI			
		Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,08195	0,89735
2	Campeggi, distributori carburanti	0,17159	1,90169
3	Stabilimenti balneari	0,09732	1,07337
4	Esposizioni, autosaloni	0,07683	0,86284
5	Alberghi con ristorante	0,27403	3,03374
6	Alberghi senza ristorante	0,20488	2,26064
7	Case di cura e riposo	0,24330	2,69896
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,25611	2,83356
9	Banche ed istituti di credito	0,14086	1,55311
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenti e altri beni durevoli	0,22281	2,45391
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,27403	3,03719

Relazione di Inizio Mandato 2014

12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, Idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,18440	2,03630
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,23562	2,60577
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,11013	1,20797
15	Attività artigianali di produzione di beni Specifici	0,14086	1,55311
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,23955	13,69151
17	Bar, caffè, pasticceria	0,93222	10,29193
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,45075	4,98030
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,39440	4,34525
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,55200	17,16012
21	Discoteche, night club	0,26635	2,95436

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,27916	3,07170
2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,23955	13,69151
3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,93222	10,29193
4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0,89637	9,90538

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Costo del servizio (piano finanziario)	260.243,00
Ruolo 2013	260.243,00
Tasso di copertura	100,00
Abitanti al 31/12/2013	1999
Costo del servizio procapite	129,00

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Mensa Scolastica	4,00 a buono mensa	75.105,00	73%
Casa di Riposo	diverse	302.765,00	95%
Pesa Pubblica	1,70 a gettone	5886,63	100%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2013 risultano emessi n. **718** reversali e n. **1457** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			499.927,23
Riscossioni	2.689.296,78	553.564,94	3.242.861,72
Pagamenti	2.303.000,25	801.921,65	3.104.921,90
Fondo di cassa al 31/12/2013			637.867,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			637.867,05

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.689.296,78	
Pagamenti	(-)	2.303.000,25	
Differenza	(=)	386.296,53	(+)
Residui attivi	(+)	859.771,65	
Residui passivi	(-)	877.965,60	
Differenza	(=)	-18.193,95	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		368.102,58	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	379.832,28	499.927,23	637.867,05
Totale residui attivi finali	1.401.246,54	1.102.505,99	1.365.591,52
Totale residui passivi finali	1.357.250,72	1.464.019,87	1.424.997,03
Risultato di amministrazione	423.828,10	138.413,35	578.461,54
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	29.602,36	48.799,36	59.869,12
Non vincolato	394.225,74	89.613,99	518.592,42
Totale	423.828,10	138.413,35	578.461,54

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 518.592,42 sarà utilizzato nell'esercizio finanziario per l'estinzione anticipata di mutui in essere con l'istituto bancario Biverbanca Spa per l'ammontare di €.258.638,00.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Finanziamento quota fondo svalutazione crediti	0,00	7.836,09	9.725,07
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	5.947,61

Relazione di Inizio Mandato 2014

Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	101.785,20	45.966,00	43.832,04
Spese di investimento	199.484,10	330.281,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	301.269,30	384.083,09	59.504,72

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.604.297,57	2.741.825,07	3.031.511,43
Spese titolo I	2.421.352,57	2.638.863,90	2.854.213,74
Rimborso prestiti parte del titolo III	60.843,99	66.006,87	68.816,17
Saldo di parte corrente	122.101,01	36.954,30	108.481,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	71.635,37	79.961,23	320.787,37
Entrate titolo V	95.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	166.635,37	79.961,23	320.787,37
Spese titolo II	331.656,03	404.640,57	61.166,31
Differenza di parte capitale	-165.020,66	-324.679,34	259.621,06
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	199.484,10	330.281,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

Saldo di parte capitale	34.463,44	5.601,66	259.621,06
--------------------------------	------------------	-----------------	-------------------

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.233.405,78	1.327.846,82	1.176.561,69	- 4,61
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	47.335,37	25.797,38	473.783,83	900,91
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.323.556,42	1.388.180,87	1.381.165,91	4,35
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	71.635,37	79.961,23	320.787,37	347,81
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	95.000,00	0,00	0,00	- 100,00
TOTALE	2.770.932,94	2.821.786,30	3.352.298,80	20,98

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.421.352,57	2.638.863,90	2.854.213,74	17,88
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	331.656,03	404.640,57	61.166,31	- 81,56
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	60.843,99	66.006,87	68.816,17	13,10
TOTALE	2.813.852,59	3.109.511,34	2.984.196,22	6,05

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	262.747,92	226.671,39	196.769,63	- 25,11
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	262.747,92	226.671,39	196.769,63	- 25,11

Relazione di Inizio Mandato 2014

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	500.506,93	285.446,95	0,62	0,00	500.507,55	215.060,60	482.256,45	697.317,05
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	5.621,21	8.116,72	3.493,01	322,50	8.791,72	675,00	33.650,00	34.325,00
Titolo 3 Extratributarie	284.336,39	207.181,82	5.880,18	38.821,88	251.394,69	44.212,87	218.877,20	263.090,07
Parziale titoli 1+2+3	790.464,53	500.745,49	9.373,81	39.144,38	760.693,96	259.948,47	734.783,65	994.732,12
Titolo 4 In conto capitale	63.867,84	44.006,00	0,00	0,00	63.867,84	19.861,84	122.488,00	142.349,84
Titolo 5 Accensione di prestiti	22.898,29	0,00	0,00	0,00	22.898,29	22.898,29	0,00	22.898,29
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	225.275,33	8.813,45	0,00	13.350,61	211.924,72	203.111,27	2.500,00	205.611,27
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.102.505,99	553.564,94	9.373,81	52.494,99	1.059.384,81	505.819,87	859.771,65	1.365.591,52

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	705.827,72	605.036,99	0,00	18.163,29	687.664,43	82.627,44	824.775,04	907.402,48
Titolo 2 Spese in conto capitale	476.843,76	155.073,56	0,00	86.461,76	390.382,00	235.308,44	28.831,40	264.139,84
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	43,26	0,00	0,00	43,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	281.305,13	41.811,10	0,00	10.398,48	270.906,65	229.095,55	24.359,16	253.454,71
Totale titoli 1+2+3+4	1.464.019,87	801.921,65	0,00	115.066,79	1.348.953,08	547.031,43	877.965,60	1.424.997,03

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	62.332,35	35.167,79	117.560,46	482.256,45	697.317,05
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	675,00	0,00	0,00	33.650,00	34.325,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.756,66	4.832,24	11.623,97	218.877,20	263.090,07
TOTALE	90.764,01	40.000,03	129.184,43	734.783,65	994.732,12
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.355,84	0,00	10.506,00	122.488,00	142.349,84
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	22.898,29	0,00	0,00	22.898,29
TOTALE	9.355,84	22.898,29	10.506,00	122.488,00	165.248,13
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	203.101,27	10,00	0,00	2.500,00	205.611,27
TOTALE GENERALE	303.221,12	62.908,32	139.690,43	859.771,65	1.365.591,52

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	19.896,28	8.128,49	54.602,67	824.775,04	907.402,48
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	212.410,15	22.898,29	0,00	28.831,40	264.139,84

Relazione di Inizio Mandato 2014

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	227.684,29	510,00	901,26	24.359,16	253.454,71
TOTALE GENERALE	459.990,72	31.536,78	55.503,93	877.965,60	1.424.997,03

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	987.229,58	784.843,32	960.407,12
Accertamenti Correnti Titolo I e III	2.556.962,20	2.716.027,69	2.557.727,60
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,61	28,90	37,55

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio, Deliberazione di C.C. n. 35 del 27/09/2013.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00	5.947,61

Al momento non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Consuntivo Anno 2012	Consuntivo Anno 2013	Preventivo Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	736.310,26	679.033,83	677.981,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	722.424,21	678.521,34	677.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI

Relazione di Inizio Mandato 2014

Spese Correnti	2.638.863,90	2.854.213,74	2.141.443,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,38	23,77%	24,66%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Dal totale spese del personale anno 2014 indicato in tabella e relativo al Bilancio di Previsione approvato in data 31/07/2014 Deliberazione di C.C. n. 32, occorre escludere l'ammontare delle spese del personale comandato presso gestore servizio Casa di Riposo e per le quali da contratto è previsto il rimborso, di ammontare pari a €. 146.276,00 e l'importo presunto di indennità di vacanza contrattuale pari a €. 3.550,57. L'incidenza delle spese del personale anno 2014 al netto delle esclusioni pari a €. 528.155,00 sul totale delle spese correnti previste è pari alla percentuale indicata in tabella.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	2023	1999	1988
Spesa pro-capite	357,00	339,00	341,00

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Per l'anno 2014 si utilizza il data della popolazione residente al 25/08/2014.

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	2023	1999	1988
Dipendenti	0,01048	0,00950	0,00855

Per l'anno 2014 si utilizza il data della popolazione residente al 25/08/2014.

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

I limiti assunzionali sono stati rispettati dal'Ente.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	80.002,36	80.002,36	75.794,00	69.474,00

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	5

L'ente ha provveduto in data 28/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013, da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013 e pertanto non è soggetto a sanzioni.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.413,17	Patrimonio netto	2.788.333,14
Immobilizzazioni materiali	2.805.193,23		
Immobilizzazioni finanziarie	69.406,21		
rimanenze	0,00		
crediti	1.365.591,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	147.493,22
Disponibilità liquide	637.867,05	Debiti	1.961.644,82
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.897.471,18	Totale	4.897.471,18

4.2 Le partecipate

Di seguito elenco delle partecipazioni detenute dall'Ente.

- Atena s.p.a. – Corso Palestro, 126 -13100 Vercelli (VC) con una quota di partecipazione pari allo 0,00128.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

Relazione di Inizio Mandato 2014

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	935.610,67	869.647,06	800.830,90
Popolazione residente	2060	2023	1999
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	454,18	429,88	400,62

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,63 %	1,67 %	1,39 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	914.277,65	935.610,67	869.647,10
<i>Nuovi prestiti</i>	95.000,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	60.843,99	65.963,61	68.816,17
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-12.822,99	0,00	
Totale fine anno	935.610,67	869.647,06G	800.830,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	42.576,60	45.820,36	42.171,55
<i>Quota capitale</i>	60.843,99	66.006,87	68.816,17
Totale fine anno	103.420,59	111.827,23	110.987,72

L'incidenza reale delle spese per mutui sul Bilancio di Previsione 2014

QUOTA CAPITALE	72.229,28
QUOTA INTERESSI	40.666,04
TOTALE	112.895,32
ENTRATE CORRENTI	2.205.156,26
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,11%

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €. 757.877,86(*)

IMPORTO CONCESSO: €. 100.000,00

(*)Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 267 limite massimo dell'anticipazione di tesoreria calcolato sulle risultanze della Gestione Entrate Bilancio Consuntivo anno 2013.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

IMPORTO CONCESSO: €. 0,00

RIMBORSO IN ANNI: -

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

6.1 Rilievi della Corte dei Conti

Il Comune di Bianzè non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e/o sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito al controllo di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Vi sono state delle deliberazioni da parte della Corte conseguenti a quesiti specifici fatti dall'Ente e a un'azione di monitoraggio del patto, ma nulla attinente a violazioni della normativa contabile.

6.2 Rilievi dell'Organo di Revisione

Si rileva come il Comune di Bianzè non sia stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Bianzè, 25 agosto 2014



Il Sindaco
Maurizio Marangoni